

*Hermann Scheer*  
**L'imperativo energetico**

Ricorre il 14 ottobre 2011 il primo anniversario della prematura scomparsa del Dr. Hermann Scheer e in questo anno, turbolento e avvincente, lui avrebbe avuto di sicuro qualcosa da dire, ribadire e da far notare, non solo alla sua nazione, la Germania, ma anche al mondo intero.

H. Scheer è nato a Wertheim, non lontano da Francoforte sul Meno, negli ultimi mesi della seconda guerra mondiale. Dopo la maturità classica ha fatto studi economico-sociali e giuridici all'Università di Heidelberg e successivamente alla Libera Università di Berlino. Assolto il biennio di servizio militare, diventa assistente alla Facoltà di Economia dell'Università di Stoccarda e tra il 1976 e il 1980 diventa "Analista di Sistemi" presso il Centro tedesco di Ricerche Nucleari (KfK) con sede a Karlsruhe. È il suo primo approccio sistematico e forse decisivo, ai temi dell'energia e al sistema energetico nel suo complesso.

Nel 1980 è eletto nelle fila della SPD in un collegio della sua regione, il Baden Württemberg, al Parlamento

tedesco e vi è rimasto per cinque legislature consecutive fino al 2007. Nel 1989 fonda la rivista "Solarzeitalter" rivista di politica, cultura ed economia delle energie rinnovabili e organo di EUROSOLAR, l'Associazione Europea per le Energie Rinnovabili, fondata l'anno precedente.

Da maggio 2011 la sua regione, il Baden Württemberg, è governata, dopo 56 anni di ininterrotto governo CDU, da una coalizione verde-rossa il cui Presidente è un "Grüner" di quattro anni più giovane il quale - probabilmente - si è formato sui suoi libri e sulle sue pubblicazioni oltre ad averlo conosciuto e - si presume - apprezzato per il suo instancabile lavoro.

H. Scheer è autore di cinque libri, numerose pubblicazioni e scritti sul tema delle energie rinnovabili che gli sono valsi svariati titoli accademici, premi e riconoscimenti a livello internazionale.

Lo sguardo d'insieme, agli aspetti tecnologici, tecnici, economici e ambientali, costituisce la forza del lavoro di comunicazione e di conoscenza che Scheer ha messo in atto nei suoi anni di attività

politica. Un tema centrale del suo pensiero è anche quello del rapporto tra sistemi energetici e conflitti che lo hanno particolarmente influenzato specie nel periodo di studio universitario quando la protesta per un mondo ed un'economia diversa divampava. Le nostre politiche energetiche sui cui si fondano le nostre economie hanno anche una dimensione nella nostra politica estera e quindi di rapporto tra gli Stati. In concreto, fu egli estensore di provvedimenti di legge che hanno cambiato la politica energetica tedesca: tra i più noti, il programma dei 100.000 tetti fotovoltaico, che è stato poi completamente realizzato ma soprattutto l'efficace legge federale sulle energie rinnovabili (EEG) che ha compiuto da poco dieci anni e proprio in questi mesi estivi è stata rivista per adattarla ai cambiamenti che negli anni si sono registrati mantenendone lo spirito e la capacità d'impulso che ha saputo dare in appena due lustri. Il tre concetti chiave sui cui si poggia sono i seguenti:

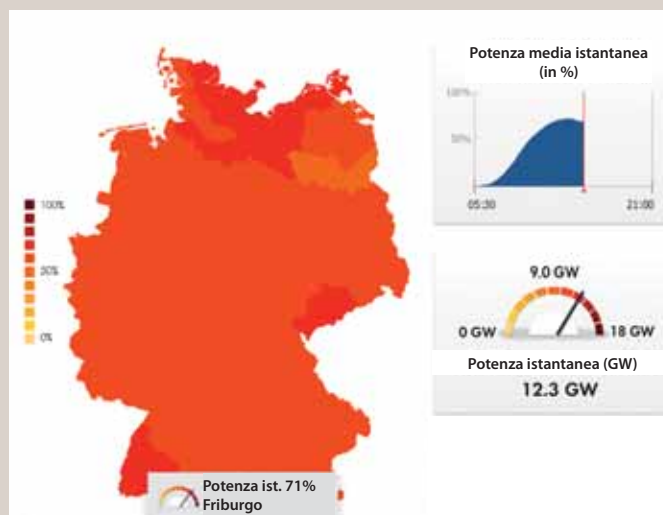
- l'energia prodotta da fonti rinnovabili è obbligatorio po-

terla immettere nella rete;

- dare garanzia ad un premio incentivante che copre i costi di investimento e genera una rendita i quali devono "politicalmente" differenziarsi ed essere regolati poiché le diverse fonti energetiche hanno basi tecnologiche e costi di produzione diversi;

- non sono posti limiti quantitativi alla generazione di energia rinnovabile; il mercato va regolato sulla base di chiari e pubblici target da raggiungere per i vari settori. Il testo, che contiene una sola tabella, è assai articolato e ricco di considerazioni di carattere politico e strategico con anche qualche critica a progetti - a suo dire - faraonici i quali riproducono modelli di generazione energetica di tipo "concentrato". L'assunto principale da cui partire è per Scheer il seguente: non vi è alternativa alle fonti rinnovabili, ma non dobbiamo commettere l'errore di pensare il sistema come quello delle fonti convenzionali. Ci dobbiamo mettere d'accordo come e quando poiché il passaggio deve essere sereno e senza sconquassi. Il modo di pensare nelle nuove po-

Il 2 agosto scorso in Germania la potenza dei vari impianti PV installati verso le ore 15.00 era di 12,3 GW, circa il 65% della potenza teorica installata. Nella regione di Friburgo, nell'angolo a sud-ovest della Germania, la potenza è di circa il 71% così come in alcune parti delle regioni del nord.



litiche energetiche si deve evolvere e passare dal centro alla periferia, dal fornitore all'autoproduzione e consumo, dal consumare perché è poco costoso per il singolo (molti costi risultano poi essere trasferiti al futuro) al risparmiare perché è un guadagno per tutti. Le energie rinnovabili sono risorse territoriali e stimolano le comunità e le forze produttive locali al loro uso corretto e coerente rispetto ai criteri di sostenibilità.

### I passaggi evolutivi per la futura legge sulle energie rinnovabili

Un primo elemento è l'introduzione di un "bonus" che premi la produzione di energia in fasce temporali differenziate favorendo così lo sviluppo delle tecnologie di stoccaggio e distribuzione; un secondo criterio è la definizione, per i gestori delle reti, del fabbisogno di energia per un definito arco di tempo e infine, bisogna fare leva sui costi di trasporto e distribuzione dell'energia attraverso le agenzie nazionali con la finalità di introdurre sistemi di reti intelligenti. Sono questi passaggi che an-

cora si devono fare ma che sono già sui tavoli tecnici per tradurre un criterio generale in "tecnicità" e "sistema". Se si volesse fare una critica, è presto fatta. Hermann Scheer ha strutturato il suo pensiero solo e soltanto attorno al Sole!. Ma come egli indirettamente faceva notare: "Certo, tutto attorno al Sole ma con i piedi per Terra". In effetti, H. Scheer si è occupato in via prevalente di energia dal sole e in particolare di energia fotovoltaica ma il "sistema/concetto" adottato in molti altri paesi ha riguardato anche *mutatis mutandis* tutte le altre forme di energia rinnovabile. (E.A.)

AUTORE Hermann Scheer  
 EDITORE Edizioni Ambiente  
 PAGINE 256  
 PREZZO € 26,00  
 In uscita alla fine di ottobre

All'assemblea istitutiva di Eurosolar tenutasi a Bonn il 22 agosto del 1988, tra le altre cose, ebbe a dire: "La via verso le fonti energetiche rinnovabili deve essere scelta senza indugio; a ciò si deve aggiungere uno sforzo politico realistico ed efficace. Per realismo intendo naturalmente qualcosa di diverso dalla comune interpretazione. Non accetto di certo la definizione di politica realistica, per la quale si agisce e reagisce cinque minuti prima della mezzanotte, ovvero troppo tardi.

Credo sia opportuno fare una distinzione tra realismo nei confronti dei problemi e realismo nei confronti dell'azione.

Il realismo dei problemi porta ad una visione radicale della realtà e delle risposte

necessarie. Realismo d'azione è invece la capacità di arrivare a soluzioni superando le difficoltà e le resistenze con il necessario pragmatismo.

Chi possiede soltanto il realismo per i problemi senza realismo d'azione corre il rischio di diventare troppo radicale.

Chi possiede soltanto realismo d'azione senza realismo per i problemi, oscilla senza idee politiche chiare. Così è forse possibile diventare Ministro, ma non certo andare alle radici delle cose nonché costruire secondo un progetto logico".

### ERRATA CORRIGE

Nel numero 1-2011 nell'articolo a pagina 32 e seguenti dedicato all'esperienza di Pomino (FI) abbiamo ommesso gli indirizzi email dei due co-autori: Lapo dr. Casini <lapo.casini@tin.it> e Giulia dr.ssa Maramai <giuliamaramai@libero.it>. Sul sito internet della rivista l'articolo sarà pubblicato nella versione integrale, con tabelle e note.

Ci scusiamo con gli Autori e con i lettori per le omissioni.

**La rivista viene distribuita agli abbonati e nell'ambito dei principali eventi di settore... abbonati per ricevere i prossimi numeri!**



**Parliamo di**

- COMBUSTIBILI LEGNOSI, TECNOLOGIE DI CONVERSIONE ENERGETICA, TERMICA, COGENERAZIONE ● POLITICHE REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE, NORMATIVE E INCENTIVI ● BIOGAS E BIOMETANO DI ORIGINE AGRICOLA E AGRO-INDUSTRIALE ● SEMI OLEOSI, OLI VEGETALI E PANNELLI PROTEICI; BIOCARBURANTI E COGENERAZIONE ● EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO, INTEGRAZIONI DI SISTEMI ● EVENTI E MANIFESTAZIONI DI SETTORE

**PAGO CON:** bonifico bancario senza spese per il destinatario codice IBAN IT 37 0 01030 03232 000001244262

versamento su c/c postale n° 74027012

intestati ad Aiel, sede legale via M. Fortuny, 20 - 00196 Roma

Modulo d'ordine da compilare e da restituire con ricevuta di pagamento a:

AIEL - Viale dell'Università 14 - 35020 LEGNARO PD oppure via fax al n. 049 8830718 o via e-mail a: [segreteria.aiel@cia.it](mailto:segreteria.aiel@cia.it)

DESIDERO SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE **ABBONAMENTO** PER RICEVERE LA RIVISTA A MEZZO POSTA

**annuale (4 numeri) € 38,00**

**biennale (8 numeri) € 68,00**

**studenti annuale € 28,00**

**studenti biennale € 45,00**

La sottoscrizione della quota associativa ad AIEL include l'abbonamento annuale alla rivista.

Maggiori informazioni sul sito [www.aiel.cia.it](http://www.aiel.cia.it) al menù "Diventa socio".

*I dati da Lei inseriti in questo coupon saranno utilizzati esclusivamente da AIEL per l'invio dei prodotti editoriali richiesti ed eventualmente per l'invio di materiale informativo in tema di agrienergie. Se Lei non desidera ricevere tale materiale apponga una x sulla seguente casella*

*Lei ha accesso ai dati che la riguardano e può modificarli richiedendocelo.*

Nome .....

Cognome .....

Ditta .....

Indirizzo .....

Città .....

CAP .....

Paese .....

Tel. ....

Email .....